

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

PRI

Al presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri

A00004238/PRES-02 25/05/21 CRA

INTERPELLANZA di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Situazione progetti riabilitativi e salute mentale nella ASL di Chieti

PREMESSO CHE

- In occasione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di giovedì 18 gennaio 2001 i presidenti di regione all'unanimità Regioni hanno riconfermato l'impegno di destinare almeno il 5% dei Fondi sanitari regionali per le attività di promozione e tutela della Salute mentale, tra cui quella di realizzare in ogni Regione un programma di azioni integrate per la tutela della Salute mentale che abbia al centro dell'intervento i bisogni del paziente e che operi in stretta connessione con gli altri soggetti della Comunità sociale e territoriale sia pubblici che privati per il raggiungimento dell'obiettivo comune della prevenzione, della cura e della riabilitazione fino al reinserimento nel luogo di lavoro della persona con disturbi mentali e di prevedere forme di collaborazione nei Dipartimenti di Salute Mentale fra le diverse Associazioni che operano nel settore, i familiari, il volontariato nonché migliori procedure per un'effettiva integrazione tra medici di base, distretto sanitario e DSM
- Nella Conferenza Unificata Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 è stato approvato il "Piano di azioni nazionale sulla salute mentale" nel quale si è definito che va garantita la titolarità della presa in carico del malato, in modo da offrire un supporto complessivo in tutto il percorso di cura ed assicurare una risposta nelle diverse fasi del trattamento, prevedendo percorsi a differente intensità assistenziale e flessibilità dei servizi. Nelle impostazioni del Piano viene indicato come necessario, ai fini della efficienza e appropriatezza delle cure, nonchè per il raggiungimento di obiettivi di risparmio della spesa pubblica, la definizione delle aree di priorità di intervento, e, all'interno delle stesse, l'individuazione di specifiche azioni da realizzare sull'intero territorio nazionale. Le Regioni in quella sede si impegnavano a recepire con propri provvedimenti i contenuti dell'accordo.
- In Regione Abruzzo è vigente la legge regionale numero 94 del 18 Maggio 2000, che in qualità di strumento di recupero e reinserimento sociale degli utenti, stanzia annualmente un fondo parametrato alla popolazione residente, e ripartito tra le Aziende USL della Regione, destinato alla erogazione di borse lavoro a favore di utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale, al fine di stimolare la diffusione di iniziative di formazione e inserimento lavorativo degli stessi presso Associazioni ed Enti pubblici o privati operanti sul territorio regionale.
- Con Delibera di Giunta Regionale numero 178 del 18 Marzo 2018 viene ribadito di dare attuazione alla legge regionale 94/2000 ed emanate delle linee di indirizzo, meglio identificate come "Regolamento", per regolarne l'attuazione, definendone i criteri applicativi. L'articolo 9 di tale regolamento stabilisce che "le borse lavoro sono istituzionalizzate all'interno del bilancio regionale ed inserite nella spesa corrente del bilancio della ASL del dipartimento di salute mentale" facendo espresso riferimento alla legge ed alla destinazione del 5% del Fondo Sanitario Nazionale da destinare alle attività dei DSM, evidenziando la "necessità di aumentare gradualmente il numero di borse lavoro"

OSSERVATO CHE



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, VIA M.IACOBUCCI 4 67100 L'AQUILA



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- Le ASL di l'Aquila e Pescara mettono effettivamente a disposizione dei loro D.S.M. la prevista quota di risorse pari al 5% del Bilancio, coma da Accordo Stato-Regioni nonché le risorse umane e fondi per progetti riabilitativi personalizzati, come richiesto dalle leggi le leggi nazionali. Entrambe le ASL, direttamente o tramite associazioni del territorio, hanno provveduto ad attivare progetti e buone pratiche, nonché appartamenti per l'autonomia di pazienti, con conseguenti minori costi per mobilità passiva verso altre Regioni
- La ASL di Teramo pur non ottemperando alla previsione della quota del 5%, impegna una somma comunque importante tanto da avere attivato 179 borse lavoro per il 2021, insieme ad ulteriori interventi
- La ASL di Chieti, che delle quattro ha il bacino di utenti più ampio, e il maggior numero di pazienti:
 - Non dispone in bilancio a favore del Dipartimento di Salute Mentale la prevista quota del 5% del Bilancio aziendale, e non porta avanti i più semplici progetti di riabilitazione che al contrario vengono ostacolati in tutti i modi
 - Dispone un numero minimo di Borse Lavoro in aperta contraddizione con le indicazioni della legge regionale 94/2000 e della DGR 178/2018.
 - Non dispone di una organizzazione omogenea sul territorio per quanto riguarda i CSM ed i Centri Diurni nelle aree di Chieti, Ortona, Lanciano e Vasto, gestiti in forma autarchica e inefficiente.

CONSIDERATO CHE

- Ci sono precisi riferimenti normativi a carattere nazionale e regionale che dispongono l'attivazione di servizi importanti per pazienti in condizione di fragilità, la cui mancanza provoca pesanti disagi a famiglia già in difficoltà, in un momento storico particolarmente complesso.
- Tutti i cittadini abruzzesi dovrebbero avere pari trattamento e pari dignità di fronte alla malattia.

Tanto premesso, osservato e considerato:

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio e/o il Componente la Giunta Regionale preposto, Assessore Nicoletta Verì per chiedere:

- 1. Per quale motivo una ASL di questa regione può disattendere quanto disposto da normative nazionali e regionali, evitando di erogare le risorse previste per i Dipartimenti di Salute Mentale?
- 2. Quali azioni si intendono intraprendere a fronte di questo problema

L'Aquila 24/05/2021

IL CONSIGLIERE REGIONALE FIRMATARIO

Francesco Taglieri



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, VIA M.IACOBUCCI 4 67100 L'AQUILA